

PERIODICO DELL'A.N.M.D.O. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI MEDICI DELLE DIREZIONI OSPEDALIERE
EDITO DA: EDICOM SRL - VIA ALFONSO CORTI 28 - 20133 MILANO - TEL. 0270633694 - FAX 0270633429 - INFO@GSANEWS.IT WWW.GSANEWS.IT

Valore e Valori contro i terrorismi di ieri e di oggi In ricordo di Luigi Marangoni

Alla vigilia del giorno della memoria dedicata alle vittime del terrorismo e delle stragi, l'ANMDO commemora il dott. Luigi Marangoni, Direttore Sanitario del Policlinico di Milano, ucciso dalle Brigate Rosse nel febbraio del 1981. Un momento di ricordo ma anche un'occasione per riflettere su quanto Valore individuale e Valori collettivi possano contare nell'affermazione dei diritti della persona e nel contrasto a vecchie e nuove forme di terrorismo.

Valori e Valore, sono le parole contenute nel titolo del convegno che l'ANMDO ha organizzato a Bologna per il pomeriggio del 6 maggio 2015. Alla base di questo evento innanzitutto il valore della memoria, che ANMDO in questi anni ha mantenuto alto attraverso momenti di incontro per ricordare figure di medici che hanno sacrificato la loro vita per svolgere con correttezza e determinazione il proprio dovere. Nel novembre del 2012 è stato commemorato il Prof. Paolo Giaccone, medico legale, assassinato a Palermo l'11 agosto 1982 per essersi rifiutato di modificare una perizia che aveva fatto condannare all'ergastolo un killer di mafia. Purtroppo la violenza criminale accomunava in quel periodo il sud ed il nord del nostro Paese e negli anni di piombo, sotto i colpi stavolta delle Brigate Rosse, cadeva a Milano il 17 febbraio del 1981 il dott. Luigi Marangoni, Direttore Sanitario del Policlinico della città.

In quella funesta giornata si concludeva tragicamente il percorso di un medico che aveva posto al centro della sua attività il servizio e l'impegno nei confronti del "suo" ospedale. Proprio la tutela della struttura e degli ammalati fu la causa della sua condanna a morte, arrivata dopo molte minacce da lui ricevute a causa del rigore nell'evidenziare il clima di tensione instauratosi all'interno dell'ospedale. In quel contesto operavano infatti esponenti di gruppi eversivi che si rendevano responsabili di episodi di vero e proprio sabotaggio che mettevano a rischio la stessa sicurezza dei pazienti. Proprio tali atti erano stati da subito segnalati dal dott. Marangoni alle autorità giudiziarie ed egli stesso, nonostante

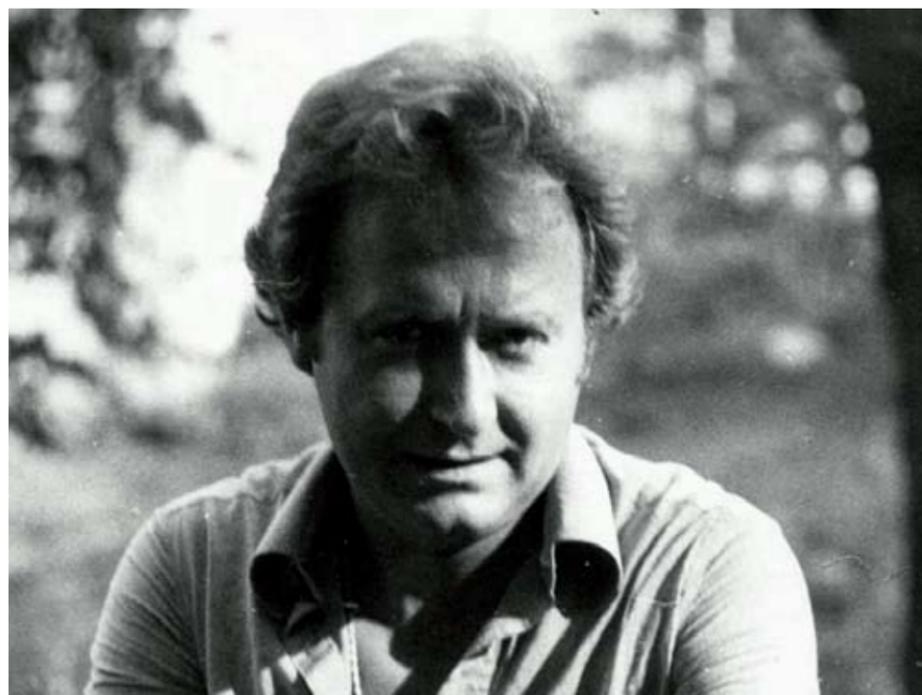
chiari messaggi intimidatori, aveva denunciato i responsabili dei gravi danneggiamenti.

Scrivendo di lui, nel bel libro "Cosa tiene accese le stelle", il direttore de La Stampa Mario Calabresi: "la sfida della sua vita fu quella di far funzionare l'ospedale in tempi in cui i boicottaggi e i picchetti erano all'ordine del giorno. Lo fece con scrupolo e senza sosta...Pagò per non aver girato la faccia dall'altra parte, per aver voluto fare le cose per bene."

Il dott. Marangoni "non era un eroe" - ha detto in passato la figlia Francesca che oggi è un medico che lavora presso lo stesso Policlinico un tempo diretto dal padre e che sarà presente all'evento insieme alla moglie, Sig.ra Vanna Bertelè; "era un uomo appassionato del suo lavoro al Policlinico e pronto a mettersi in gioco. E la sua porta era sempre aperta per chi aveva bisogno, senza nessun indugio, nonostante le minacce ricevute".

Fare le cose per bene, far funzionare un ospedale; spesso purtroppo accade nel nostro Paese che la normalità sia una cosa straordinaria e che fare il proprio dovere possa diventare un atto di coraggio e di valore. Appunto il Valore degli individui e i Valori che animano il loro agire e la società intera saranno il filo conduttore dell'incontro, che non sarà solo un momento di memoria ma vuole essere anche l'occasione per riflettere insieme su quanto questi concetti possano contare nel contrasto ai terrorismi vecchi e nuovi.

L'eredità più preziosa che ci lascia il Direttore Sanitario del Policlinico di Milano, come ci ricorda ancora Francesca Marangoni, è di certo quella della sua integrità morale. Quell'integrità che si vuole perpetrare anche attraverso il conferimento



del titolo di Socio Onorario ANMDO, con l'auspicio che la sua figura sia sempre di esempio e guida per tutti gli associati.

Dott. Gianfranco Finzi
Presidente Nazionale ANMDO

Dott. Ottavio Nicastro
Segretario Scientifico ANMDO
Regione Emilia-Romagna

**In Ricordo di
Luigi Marangoni**

6 MAGGIO 2015

Ore 14,30

Società Medica Chirurgica - Palazzo
dell'Archiginnasio, Sala delle Adunanze
Piazza Galvani 1, Bologna

NUMERI UTILI

PRESIDENTE

Dott. Gianfranco Finzi
Via Indipendenza 54
CAP: 40121, Bologna (BO)
c/o Studio Professionale Montanari Moscatiello
Lombardo
anmdo.presidente@gmail.com

SEGRETARIA SCIENTIFICA

Prof. Ugo Luigi Aparo
Via Indipendenza 54
CAP: 40121, Bologna (BO)
c/o Studio Professionale Montanari Moscatiello Lombardo
Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108
ugoaparo@gmail.com

SEGRETARIA PRESIDENZA A.N.M.D.O.

Via Indipendenza 54
CAP: 40121, Bologna (BO)
c/o Studio Professionale Montanari Moscatiello Lombardo
Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108
Cell. 333/8105555
anmdo.segreteria@gmail.com

SEGRETARIA SINDACALE

Dott. Antonio Carbone
ASL RMF Civitavecchia
Largo Donatori di Sangue 1
CAP: 00053 Civitavecchia (RM)
Tel. 0766/591354 - Cell. 348/0799979
antonio.carbone@aslrnf.it

**È attivo
il sito
nazionale
www.anmdo.org**



41° Congresso Nazionale ANMDO

Parma, 30 Settembre - 1, 2 Ottobre 2015

Il 41° Congresso nazionale dell'Anmdo giunge in un momento difficile e delicato nella vita del nostro Paese.

Il "cambiamento di sistema" in atto comporta la necessità di un ripensamento generale delle priorità, collettive e individuali, delle regole di funzionamento della vita pubblica, delle relazioni sociali.

Il Paese ha vissuto e vive un disagio diffuso e le prospettive percepibili di uscita da questo stato di cose non sono ancora chiare.

Viviamo in un clima in cui ormai da tempo il paradigma dominante è l'incertezza. Con l'incertezza abbiamo dovuto imparare a convivere. Nell'incertezza dobbiamo costruire un nuovo modo di pensare e di organizzare il nostro futuro. Non dobbiamo permettere che l'incertezza costituisca un pretesto per frenare slanci e iniziative di cambiamento.

Anche per la nostra professione la situazione si presenta in linea con il clima che vive il Paese.

Gli effetti delle politiche governative degli ultimi anni stanno ridisegnando il quadro generale. La riduzione dei posti letto, l'accorpamento e la chiusura di presidi ospedalieri, l'accorpamento e la soppressione delle Direzioni con la conseguente riduzione dei posti di lavoro, disegnano uno scenario troppo indistinto in cui la ricerca del risparmio invece di fare perno sull'innovazione - migliori prestazioni con minor spesa - è incentrata sulla minor spesa attraverso tagli lineari e attraverso una rivisitazione delle modalità di gestione che, se individuata da persone non in possesso delle necessarie competenze, può ripercuotersi negativamente sulla qualità delle prestazioni.

Questo stato di cose richiede che l'ANMDO s'impegni in una rinnovata azione di carattere culturale e politico, con l'obiettivo di contribuire in maniera determinante a garantire la sostenibilità, l'efficacia e l'efficienza del Sistema Sanitario Nazionale.

Proprio perché siamo in una fase d'incertezza strutturale, l'azione politica dell'ANMDO, i cui obiettivi devono essere verificati rapidamente insieme e condivisi, deve tenere conto di tutti gli interventi che in questi ultimi mesi hanno caratterizzato l'azione dei governi centrale e regionali e proporre una linea netta e chiara per il rispetto assoluto delle norme, delle regole, delle valenze contrattuali, per garantire forza e coesione al rilancio del sistema. La nostra azione deve tenere conto del blocco delle trattative nazionali per il contratto, del blocco degli automatismi di progressione economica, degli interventi normativi che si sono succeduti sugli aspetti giuridici della nostra professione (legge Brunetta, decreto Balduzzi, Spending Review), degli interventi di riordino dei sistemi sanitari regionali. Deve tenere conto della compresenza di ventuno diversi sistemi sanitari per cui sono attualmente in atto le riforme, con la promulgazione delle linee guida degli atti aziendali.

La azione di tutela e di rilancio per la nostra categoria professionale deve tenere conto della necessità di rinnovamento e di modernizzazione dell'intero settore.

Dobbiamo lavorare per avere un Medico di Direzione sicuro, forte, capace di essere pienamente al servizio della sanità e dei cittadini, con tutte le garanzie e le prerogative necessarie a consentirci di svolgere al meglio e in piena serenità il nostro lavoro. Dobbiamo lavorare per la valorizzazione della professione e per le tutele di carattere sindacale e legale dei nostri associati.

Questa è anche la condizione essenziale per favorire una sempre maggiore professionalizzazione della categoria.

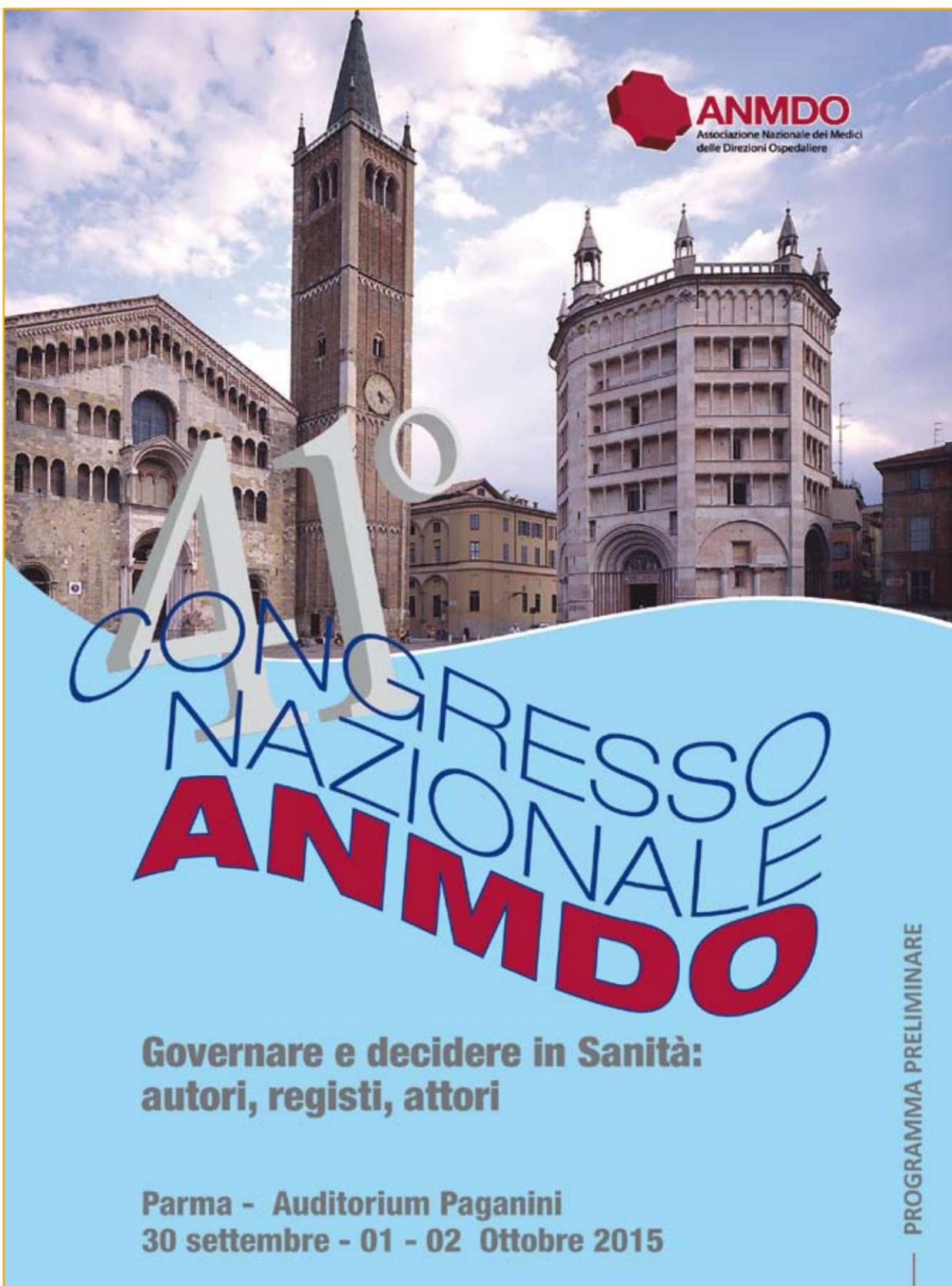
ANMDO è fortemente e visibilmente in campo per garantire il pieno dispiegamento della professione medica e del lavoro di direzione sanitaria, ospedaliera e del territorio.

La nostra Associazione negli anni è cresciuta e ha acquisito forza e credibilità nelle sedi istituzionali.

Negli ultimi anni ANMDO ha conosciuto uno slancio anche in ambito europeo, con l'ingresso nel prestigioso Bureau dell'EAHM, l'Associazione europea dei direttori di strutture ospedaliere, riconoscendo al nostro lavoro, anche in ambito internazionale, un ruolo attivo di elaborazione scientifica e progettuale di alto livello. Riconoscimento che ha avuto il proprio sigillo con l'assegnazione all'Italia e all'ANMDO dell'organizzazione del Congresso internazionale EAHM del 2016 che si terrà a Bologna.

Tuttavia, proprio in virtù delle considerazioni svolte sul cambiamento e sulla necessità d'innovazione, è giusto porsi una riflessione sul futuro dell'organizzazione sanitaria del nostro Paese e di riflesso sulla nostra missione.

Si deve pensare a come adeguare l'ANMDO di oggi al momento di



ANMDO
Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere

41° CONGRESSO NAZIONALE ANMDO

Governare e decidere in Sanità: autori, registi, attori

Parma - Auditorium Paganini
30 settembre - 01 - 02 Ottobre 2015

PROGRAMMA PRELIMINARE

trasformazione che stiamo vivendo, come società e come categoria professionale, adeguare l'ANMDO a rispondere alle nuove sfide poste dal cambiamento del modo di fare sanità oggi in Italia, nel pubblico come nel privato.

I Medici di Direzione, con gli altri soggetti decisionali in ambito sanitario e ospedaliero, devono costituire una rete coesa che il 41° Congresso nazionale dell'Anmdo giunge in un momento difficile e delicato nella vita del nostro Paese.

LA SEDE DEL CONGRESSO

Tutti i lavori congressuali si svolgeranno in un'unica sede

PARMA

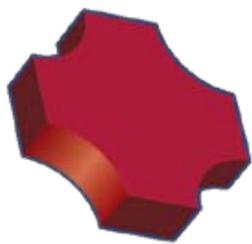
Auditorium Paganini

Via Toscana, 5/a
43122 - Parma

Distanze:

- Treno 1.7 km
- Aereo 5.0 km
- Auto 12.0 km
- Centro città 1.5 km





Il "cambiamento di sistema" in atto comporta la necessità di un ripensamento generale delle priorità, collettive e individuali, delle regole di funzionamento della vita pubblica, delle relazioni sociali. Il Paese ha vissuto e vive un disagio diffuso e le prospettive percepibili di uscita da questo stato di cose non sono ancora chiare.

Viviamo in un clima in cui ormai da tempo il paradigma dominante è l'incertezza. Con l'incertezza abbiamo dovuto imparare a convivere. Nell'incertezza dobbiamo costruire un nuovo modo di pensare e di organizzare il nostro futuro. Non dobbiamo permettere che l'incertezza costituisca un pretesto per frenare slanci e iniziative di cambiamento. Anche per la nostra professione la situazione si presenta in linea con il clima che vive il Paese.

Gli effetti delle politiche governative degli ultimi anni stanno ridisegnando il quadro generale. La riduzione dei posti letto, l'accorpamento e la chiusura di presidi ospedalieri, l'accorpamento e la soppressione delle Direzioni con la conseguente riduzione dei posti di lavoro, disegnano uno scenario troppo indistinto in cui la ricerca del risparmio invece di fare perno sull'innovazione - migliori prestazioni con minor spesa - è incentrata sulla minor spesa attraverso tagli lineari e attraverso una rivisitazione delle modalità di gestione che, se individuata da persone non in possesso delle necessarie competenze, può ripercuotersi negativamente sulla qualità delle prestazioni. Questo stato di cose richiede che l'ANMDO s'impegni in una rinnovata azione di carattere culturale e politico, con l'obiettivo di contribuire in maniera determinante a garantire la sostenibilità, l'efficacia e l'efficienza del Sistema Sanitario Nazionale. Proprio perché siamo in una fase d'incertezza strutturale, l'azione politica dell'ANMDO, i cui obiettivi devono essere verificati rapidamente insieme e condivisi, deve tenere conto di tutti gli interventi che in questi ultimi mesi hanno caratterizzato l'azione dei governi centrale e regionali e proporre una linea netta e chiara per il rispetto assoluto delle norme, delle regole, delle valenze contrattuali, per garantire forza e coesione al rilancio del sistema.

La nostra azione deve tenere conto del blocco delle trattative nazionali per il contratto, del blocco degli automatismi di progressione economica, degli interventi normativi che si sono succeduti sugli aspetti giuridici della nostra professione (legge Brunetta, decreto Balduzzi, Spending Review), degli interventi di riordino dei sistemi sanitari regionali. Deve tenere conto della compresenza di ventuno diversi sistemi sanitari per cui sono attualmente in atto le riforme, con la promulgazione delle linee guida degli atti aziendali.

La azione di tutela e di rilancio per la nostra categoria professionale deve tenere conto della necessità di rinnovamento e di modernizzazione dell'intero settore. Dobbiamo lavorare per avere un Medico di Direzione sicuro, forte, capace di essere pienamente al servizio della sanità e dei cittadini, con tutte le garanzie e le prerogative necessarie a consentirci di svolgere al meglio e in piena serenità il nostro lavoro. Dobbiamo lavorare per la valorizzazione della professione e per le tutele di carattere sindacale e legale dei nostri associati. Questa è anche la condizione essenziale per favorire una sempre maggiore professionalizzazione della categoria.

ANMDO è fortemente e visibilmente in campo per garantire il pieno dispiegamento della professione medica e del lavoro di direzione sanitaria, ospedaliera e del territorio.

La nostra Associazione negli anni è cresciuta e ha acquisito forza e credibilità nelle sedi istituzionali. Negli ultimi anni ANMDO ha conosciuto uno slancio anche in ambito europeo, con l'ingresso nel prestigioso Bureau dell'EAHM, l'Associazione europea dei direttori di strutture ospedaliere, riconoscendo al nostro lavoro, anche in ambito internazionale, un ruolo attivo di elaborazione scientifica e progettuale di alto livello. Riconoscimento che ha avuto il proprio sigillo con l'assegnazione all'Italia e all'ANMDO dell'organizzazione del Congresso internazionale EAHM del 2016 che si terrà a Bologna. Tuttavia, proprio in virtù delle considerazioni svolte sul cambiamento e sulla necessità d'innovazione, è giusto porsi una riflessione sul futuro dell'organizzazione sanitaria del nostro Paese e di riflesso sulla nostra missione.

Si deve pensare a come adeguare l'ANMDO di oggi al momento di trasformazione che stiamo vivendo, come società e come categoria professionale, adeguare l'ANMDO a rispondere alle nuove sfide poste dal cambiamento del modo di fare sanità oggi in Italia, nel pubblico come nel privato. I Medici di Direzione, con gli altri soggetti decisionali in ambito sanitario e ospedaliero, devono costituire una rete coesa che sappia interloquire in maniera paritaria con i sistemi istituzionali. Devono saper porre in maniera determinante il punto di vista di chi è sul campo e individuare le strade per essere interlocutori essenziali nella definizione delle strategie e delle scelte politiche. Una rete coesa e propositiva che diventa soggetto politico ai tavoli istituzionali.

Si deve avviare un percorso che dia corpo a questa riflessione e che proponga la politica, le linee e le azioni strategiche dell'ANMDO di domani. In occasione del 41° Congresso questo processo deve essere già avviato. Occorre pensare a un'Associazione snella, con

PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 2015

- 17,00 Apertura del Congresso
Gianfranco Finzi
Saluto delle autorità
- 17,20 - 18,00 Inaugurazione e lettura magistrale
a cura del prof. Massimo Cacciari
- 18,00 - 18,30 Presentazione del progetto ANMDO
DOWN FIVE IN IGIENE OSPEDALIERA
- 18,30 - 19,00 Presentazione della ricerca ANMDO
**L'AUTO-PERCEZIONE DEL DIRETTORE
SANITARIO**
- 19,00 Cocktail di benvenuto

GIOVEDÌ 01 OTTOBRE 2015

- 8,30 - 11,00 Sessione Plenaria:
**I LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA
(LEA) VANNO IN SCENA**
- 11,00 - 16,30 Seminari e Workshop
- 16,30 - 18,30 Sessione Plenaria:
**LE RIFORME SANITARIE REGIONALI:
UNA RIVOLUZIONE SILENZIOSA?**
- 18,30 Premiazioni
**POSTER, COMUNICAZIONI, CONCORSO
FOTOGRAFICO E LETTERARIO,
COCKTAIL DI PREMIAZIONE**

VENERDÌ 02 OTTOBRE 2015

- 9,00-11,00 Seminari e Workshop
- 11,00 - 13,00 Sessione Plenaria:
ALIMENTAZIONE E OSPEDALE
- 14,00 Assemblea Elettiva ANMDO

meccanismi che agevolino il ricambio di genere e generazionale, garantendo equilibrio tra esperienza, competenze e visioni diverse. Serve un'Associazione attrattiva, capace di acquisire innovazione, risorse, abilità e competenze, con l'ingresso di nuovi soci e di nuove energie. Un'Associazione che non esita ad abbandonare stanche ritualità e percorsi obsoleti, per innovare il proprio modo di proporsi, di discutere, di promuovere eventi e iniziative, a cominciare proprio dall'evento fondamentale, il proprio Congresso. Tutti elementi di riflessione cui i soci sono chiamati in occasione del 41esimo Congresso a dire la loro e a partecipare alla costruzione di una nuova identità associativa, adeguata ai tempi dell'oggi e del domani. Il Congresso sarà momento di confronto e di scambio d'idee, esperienze, proposte e sarà anche un momento di grande aggregazione sociale, per rendere sempre più forti e saldi l'identità e il ruolo dell'ANMDO. sappia interloquire in maniera paritaria con i sistemi istituzionali. Devono saper porre in maniera determinante il punto di vista di chi è sul campo e individuare le strade per essere interlocutori essenziali nella definizione delle strategie e delle scelte politiche. Una rete coesa e propositiva che diventa soggetto politico ai tavoli istituzionali.

ECM EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA

Si rende noto che ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi è **INDISPENSABILE** la presenza effettiva al 100% della durata complessiva delle singole sessioni accreditate e almeno il 75% delle risposte corrette al questionario di valutazione dell'apprendimento. Non saranno previste deroghe a tali obblighi.

I PREMI SCIENTIFICI

L'impegno dell'ANMDO come promotore di innovazione ed evoluzione scientifica si fonda sulla volontà di dare spazio anche per il 2015 ai contributi scientifici dei partecipanti, premiando la rilevanza scientifica del contenuto, l'originalità dello studio e l'efficacia della presentazione.

LE COMUNICAZIONI

Le comunicazioni dovranno essere inviate da tutti gli iscritti al Congresso, esclusi i componenti del Comitato Direttivo e del Comitato Scientifico dell'ANMDO, esclusivamente alla sede della segreteria nazionale ANMDO ai seguenti indirizzi:

e-mail: anmdo.segreteria@gmail.com

Posta: Segreteria Nazionale A.N.M.D.O.

c/o Studio Associato Montanari Moscatiello Lombardo

Via Indipendenza, 54 - 40121 Bologna

Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108 - Cell. 333/8105555.

Il testo, dovrà essere strutturato in: Titolo, Nomi autori (es. Rossi M.; Bianchi S.), Carica e struttura di appartenenza autori, Parole chiave (max 3), Introduzione, Materiali e metodi, Risultati. Grafici e tabelle, non più di due, dovranno essere in bianco e nero.

I lavori dovranno essere in formato Word 97-2003, con carattere Times New Roman, grandezza 10, interlinea 1, bordo 2 cm su tutti i lati. Titolo (max 100 battute), testo (max 3500 caratteri spazi inclusi e max 2500 caratteri spazi inclusi, in presenza di grafico o tabella). Andrà indicato l'Autore che, se accettato, presenterà il lavoro. Ciascun iscritto al Congresso può presentare una sola Comunicazione come primo Autore, ma può essere inserito come coautore in altre Comunicazioni. Peraltro è obbligatoria l'iscrizione al Congresso per ciascun primo Autore. Le Comunicazioni che non si atterranno alle presenti indicazioni non saranno accettate e quindi non verranno pubblicate sugli Atti del Congresso.

La scadenza per l'invio dei contributi scientifici è fissata entro e non oltre il 10 settembre 2015.

Verranno selezionate 24 Comunicazioni tra quelle pervenute; il primo Autore verrà avvisato con anticipo se la Comunicazione è stata accettata per essere presentata in sede congressuale.

Ai 24 autori delle Comunicazioni prescelte verrà rilasciato un attestato di merito da parte di ANMDO che certifica l'accettazione del lavoro per la presentazione e partecipazione al concorso.

Le 24 comunicazioni prescelte saranno pubblicate sulla rivista "L'Ospedale"

Al vincitore saranno attribuiti i seguenti premi:

1° classificato	1.000,00 euro
2° classificato	500,00 euro
3° classificato	250,00 euro

Tutte le Comunicazioni pervenute e a norma in base a quanto sopra descritto, verranno pubblicate sugli Atti del Congresso.

I POSTER

I Poster, possono essere presentati da tutti gli iscritti al Congresso esclusi i componenti del Comitato Direttivo e del Comitato Scientifico dell'ANMDO. Gli interessati dovranno segnalare sulla scheda di iscrizione la volontà di presentare un Poster. Ciascun iscritto al Congresso può portare un solo Poster come primo Autore, ma può essere inserito come coautore in altri Poster. Peraltro è obbligatoria l'iscrizione al Congresso per ciascun primo Autore.

I Poster pervenuti entro il 10 settembre 2015 e accettati dalla Segreteria Scientifica saranno esposti in sede congressuale.

Ai vincitori saranno attribuiti i seguenti premi:

1° classificato	1.000,00 euro
2° classificato	500,00 euro
3° classificato	250,00 euro

Gli abstract dei Poster dovranno essere inviati esclusivamente alla segreteria nazionale ANMDO previa iscrizione al Congresso, al seguente indirizzo e-mail: anmdo.segreteria@gmail.com.

I poster devono avere dimensioni massime di cm 70x100 (LXH). I testi (3.500 caratteri solo testo, 2.500 caratteri in presenza di grafico o tabella, non più di 2, in bianco e nero) dovranno essere strutturati come segue: Titolo, max 100 battute, Nomi autori, Carica e struttura di appartenenza autori, Parole chiave (max 3), Introduzione, Contenuti, Conclusioni. I lavori dovranno essere inviati in formato word 97-2003, con carattere Times New Roman, grandezza 10, interlinea 1, bordo 2 cm su tutti i lati) e in formato PDF nella loro forma definitiva di presentazione, al medesimo indirizzo e con la stessa scadenza. I Poster che non si atterranno alle presenti indicazioni non saranno accettati e quindi non verranno pubblicati sugli Atti del Congresso.

Ai 12 autori dei Poster prescelti per concorrere all'assegnazione dei premi verrà chiesto di presentare oralmente il lavoro (7 minuti) e verrà rilasciato un attestato di merito da parte di ANMDO che certifica il superamento della selezione per la partecipazione al concorso per l'assegnazione dei premi. I 12 Poster prescelti saranno

pubblicati sulla rivista L'Ospedale. Tutti i poster pervenuti e a norma in base a quanto sopra descritto verranno pubblicati sugli atti del Congresso. Verranno accettati Comunicazioni e Poster inerenti le seguenti tematiche:

- Ambiente e Ospedale
- Distretto socio-sanitario
- Documentazione sanitaria
- Edilizia Sanitaria
- Etica
- Formazione
- Health Technology Assessment
- Horizon Scanning
- Igiene Ospedaliera
- Infezioni correlate all'assistenza
- Information Technology
- Innovazione in Sanità
- Legislazione sanitaria
- Logistica ospedaliera
- Organizzazione sanitaria
- Ospedale ecologico
- Programmazione, organizzazione e gestione sanitaria
- Qualità

- Rischio Infettivo
- Risk Management
- Servizi in gestione appaltata
- Sicurezza in ospedale
- Tutela dei dati
- Valutazione delle Performance

Poster e Comunicazioni saranno trattenuti da Anmdo e potranno essere utilizzati a fini di pubblicazione sugli strumenti di comunicazione dell'Associazione.

Per ogni ulteriore informazione e chiarimento è possibile rivolgersi alla Segreteria Nazionale ANMDO ai seguenti recapiti

Dott.ssa Ing. Silvia Cugini:

e-mail: anmdo.segreteria@gmail.com

Indirizzo: Segreteria Nazionale A.N.M.D.O.

c/o Studio Associato Montanari Moscatiello Lombardo

Via Indipendenza, 54 - 40121 Bologna

Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108 - Cell. 333/8105555.

L'iscrizione prevede:

- la partecipazione ai lavori
- la disponibilità dei materiali congressuali
- la partecipazione alla cerimonia di premiazione

3° CONCORSO FOTOGRAFICO ANMDO

Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere

DESTINATARI

Potranno partecipare tutti i professionisti soci ANMDO

FINALITÀ DEL CONCORSO

Il concorso si prefigge lo scopo di sviluppare forme artistiche tra gli Associati ANMDO.

TEMA SUGGERITO

Il cibo fonte di vita, di lavoro, di piacere e aggregazione

Al vincitore sarà attribuito il seguente premio:

1° classificatore 500,00 euro

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ogni partecipante, regolarmente iscritto al Congresso, può inviare, entro e non oltre il 10 settembre 2015 da un minimo di una fotografia ad un massimo di 5 fotografie, non presentate in concorsi precedenti pena esclusione dal concorso. Le fotografie possono essere all'origine digitali o analogiche. I soggetti, la tecnica ed il colore delle fotografie sono liberi, devono attenersi al tema del concorso. Le fotografie, stampate su carta lucida e in formato digitale, dovranno essere spedite tramite posta ordinaria in busta protetta all'indirizzo:

Segreteria Redazione Concorsi Congresso ANMDO: Marilisa Pesavento - Via Montebello, 2 Bologna 40121

Tel: 051.0310109 - Fax: 051.0310108 - Cell. 333.8105555

anmdo.segreteria@gmail.com - www.anmdo.org

Il materiale fotografico sarà di proprietà dell'ANMDO e potrà essere utilizzato per la sua pubblicazione sui network dell'Associazione.

1° CONCORSO letterario ANMDO

DESTINATARI

Potranno partecipare tutti i professionisti soci ANMDO

FINALITÀ DEL CONCORSO

Il concorso si prefigge lo scopo di sviluppare forme artistiche tra gli Associati ANMDO.

TEMA SUGGERITO

Vita d'ospedale e vita di territorio: Il racconto nel cassetto

Al vincitore sarà attribuito il seguente premio:

1° classificato 300,00 euro

2° classificato 150,00 euro

3° classificato 100,00 euro

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ogni partecipante, regolarmente iscritto al Congresso, può inviare, entro e non oltre il 10 settembre 2015, il manoscritto inedito e non presentato in concorsi precedenti pena esclusione dal concorso. I lavori non dovranno superare la lunghezza massima di 15 cartelle giornalistiche (30 righe per 60 battute, pari a circa 1.800 caratteri, spazi inclusi, per pagina). Le battute complessive, spazi bianchi compresi, dovranno essere al massimo 27.000, sarà tollerata una lunghezza massima di 17 cartelle, corrispondenti al massimo a 31.600 battute, spazi bianchi compresi. I lavori eccedenti il limite di tolleranza saranno scartati ed esclusi dalla valutazione della Giuria. Il carattere utilizzato dovrà essere Times New Roman. Il corpo del testo 12 e l'interlinea 14. I manoscritti, copia cartacea in formato word e su supporto digitale, dovranno essere spediti tramite posta ordinaria in busta protetta all'indirizzo:

Segreteria Redazione Concorsi Congresso ANMDO: Marilisa Pesavento

Via Montebello, 2 Bologna 40121

Tel: 051.0310109 - Fax: 051.0310108 - Cell. 333.8105555

anmdo.segreteria@gmail.com - www.anmdo.org

Il manoscritto sarà di proprietà dell'ANMDO e potrà essere utilizzato per la sua pubblicazione sui network dell'Associazione.

ANMDO

Segreteria Nazionale ANMDO

c/o Studio Associato - Montanari Moscatiello Lombardo

Via Indipendenza, 54 - 40121 Bologna

Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108 - Cell. 333/8105555

e-mail: anmdo.segreteria@gmail.com

Dr.ssa Ing. Silvia Cugini

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

PARTNER

Via Montebello, 2 - 40121 Bologna

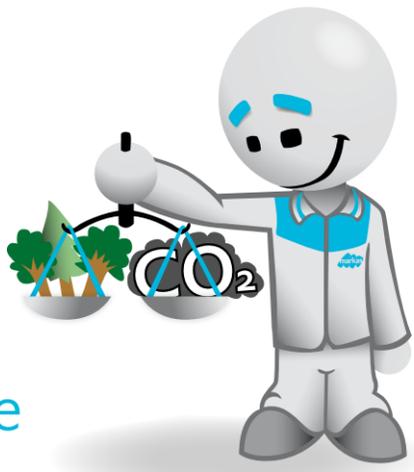
Tel. 051 0452179 - Fax. 051 0453028

e-mail: info@partnercomunicazione.it



Clean & Green

L'obiettivo di un servizio di pulizie a ZERO impatto ambientale



È possibile offrire un servizio di pulizie di alta qualità che sia anche a impatto zero per l'ambiente?

Per cercare di rispondere a questa domanda, Markas, azienda leader nel settore, ha intrapreso un percorso di sostenibilità, che ha avuto inizio con la **misurazione** degli impatti che il proprio servizio di pulizie produce sull'ambiente. Questo significa misurare **quanto inquinamento derivi da ogni m² di superficie** ospedaliera che viene pulita.

Lo strumento che, in tal senso, permette un calcolo attendibile degli effetti prodotti sull'ambiente da una data attività - nello specifico il servizio di pulizie Markas - prende il nome di **EPD**. L'Environmental Product Declaration o Dichiarazione Ambientale di Prodotto - questa la traduzione della sigla - quantifica un insieme di dati ambientali attraverso parametri predefiniti, tenendo in considerazione tutte le emissioni nonché il globale utilizzo di risorse che connotano l'attività di pulizia "dalla culla alla tomba".

Il risultato finale di quest'analisi permette di avere una misura completa dell'impatto ambientale del servizio, analizzando tutti i consumi di risorse legati allo stesso.

Adottando come proprio sito-campione un ospedale di medie dimensioni, Markas ha misurato così concretamente l'impatto ambientale prodotto nell'arco di **un anno** dal proprio servizio di pulizia.

L'indagine si è basata quindi sull'analisi dell'intero "ciclo di vita" (LCA): dalla produzione dell'energia elettrica e dei materiali costituenti i macchinari, al trasporto dei prodotti fino alla struttura ospedaliera, dallo svolgimento del servizio vero e proprio al trattamento degli scarichi e al trasporto dei rifiuti. L'indagine di Markas è stata - tra le prime in Italia del suo settore - convalidata da un ente terzo di certificazione e registrata dall'ente europeo **Environdec**.

L'EPD, per Markas, non vuole essere un punto di arrivo ma un punto di partenza, da cui iniziare a declinare azioni significative, come ad esempio la "forestazione compensativa", **per offrire alle strutture ospedaliere il valore aggiunto di un servizio di pulizie che vuole essere non solo eccellente, ma anche a impatto zero.**